

***Relazione persona/animale come
fondamento del benessere: l'etologia
collaborativa.
Formazione partecipata sul benessere
animale.***

Francesca Pisseri

La sfida del **Gruppo Operativo INVERSION** è stata quella di realizzare modelli di allevamento etico nei confronti degli animali e del pianeta.

Modelli rispettosi di tutte le esigenze animali, che permetta al loro etogramma di espletarsi completamente, riducendo al minimo i momenti di stress.

A basso dispendio energetico, non inquinanti.

Etici nei confronti delle persone che lavorano, e che consentano una buona redditività.



La stretta relazione tra uomo e animali domestici:

COEVOLUZIONE E MUTUALISMO



La etologia di specie mantiene importanti comportamenti innati propri della vita selvatica, come il pascolamento.

Allevamento rispettoso deve essere impostato secondo le esigenze degli animali.

L'**etologia collaborativa** (De Benedictis et al., 2015) consiste nell'utilizzare competenze etologiche per favorire comportamenti di cooperazione tra animali e persone, stimolando comportamenti di collaborazione tramite contenuti relazionali gratificanti.



Condividere parte dei codici comunicativi per convergere negli intenti, e per condurre in modo dolce gli animali

L'animale domestico ha necessità della relazione con l'uomo, sia in senso materiale che affettivo



La etologia è la guida per la costruzione e la organizzazione dell'allevamento

Sinergie tra comportamento animale e agroecosistema
(organizzazione dei pascoli)

Il progetto INVERSION si è posto l'obiettivo di migliorare il benessere animale e di valutarlo non solo per quanto riguarda spazi di allevamento e management, ma anche per quanto riguarda la **relazione persona/animale**.



STRUMENTI NECESSARI

- Competenze nell'osservazione, per esempio dei segnali comunicativi, dei segnali del parto
- Tempo dedicato alla osservazione e alla interazione con gli animali
- Saper interpretare i loro movimenti, le loro esigenze e i loro disagi, valutare le loro reazioni agli stimoli
- Valutazione delle interazioni degli animali con l'ambiente, con i conspecifici, con le altre specie, con l'uomo, conoscere le loro organizzazioni sociali
- Conoscenza degli ambienti naturali (praterie, boschi) e delle strutture zootecniche per poter implementare ambienti di allevamento consoni alle esigenze fisiologiche e comportamentali degli animali
- Competenze tecniche, manualità e tempestività di intervento
- Interazioni positive e gratificanti, capacità di empatia per riconoscerne le emozioni



FORMAZIONE PARTECIPATIVA SUL BENESSERE ANIMALE



Ciascun allevatore ha preparato e presentato un argomento riguardante il benessere animale.

IL PARTO E LA CURA DELLA MADRE E DEL PICCOLO

Segni premonitori del parto, difficoltà al parto, quando e come aiutare la femmina a partorire. Come la madre cura il piccolo. Come l'allevatore può aiutare il piccolo dopo la nascita. Come allattare il piccolo in caso di distacco dalla madre.

COMPORTAMENTI SOCIALI

Interazione tra animali giovani e anziani. I conflitti. La sottomissione. La aggressività, quando e come si scatena. Comportamenti al pascolo, come si dispone il gruppo. Relazione uomo/animale.

COMPORTAMENTI DI RIPOSO

Come gli animali si sdraiano. La importanza del riposo. Comportamenti di cura del corpo.

I SEGNI DI MALESSERE

Segni di malattie e lesioni. Corrispondenza fra età dell'animale e condizione corporea, comportamenti alimentari e di deambulazione, la salute del mantello.

I SEGNI DI DISAGIO PSICOLOGICO

Lo stress, i movimenti ripetitivi, le paure, i conflitti. Come rassicurare gli animali.

06/06/20



Esigenze fondamentali nei mammiferi: relazione con la madre, relazione c conspecifici



BUONA RAZIONE FORAGGERA

Base fondamentale del benessere animale e della salubrità delle produzioni (micotossine)

Utilizzare le risorse della azienda o del territorio

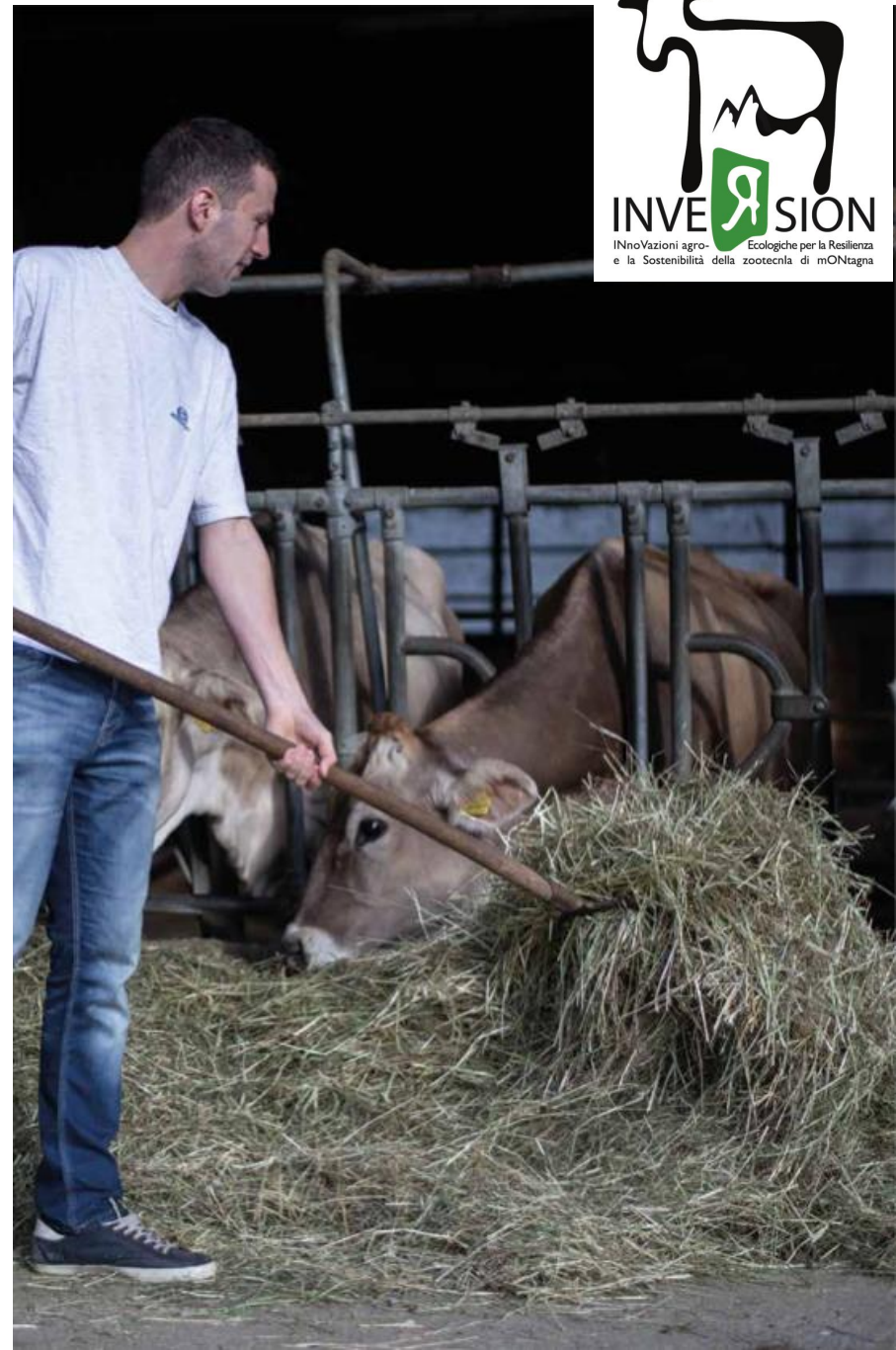
Ri-attivare filiere corte di produzione dei foraggi

Costituita da risorse estremamente variabili: erba, fieni, foraggi insilati

Si può lavorare con analisi nutrizionali degli alimenti, compatibilmente con i costi

Si deve necessariamente lavorare anche ad occhio, divenendo competenti nella valutazione dei foraggi in modo esperienziale

Monitorare il sistema tramite applicazione di indicatori zootecnici che permettano di valutare la correttezza della razione.





06/06/20

FORMAZIONE PARTECIPATIVA SULLA QUALITA' DEI FIENI

Scheda valutazione sensoriale: colore, odore, consistenza, aspetto (fogliosità)

Relazione tra dati analitici e dati sensoriali

Valutazione qualità di diversi tipi di fieno

Confronto tra diversi tipi di fieni

Impiego dei fieni nella razione





L'agroecologia insegna a lavorare in collaborazione con i processi vitali, sostenendo l'equilibrato metabolismo degli organismi, gli scambi e i circoli virtuosi



BUONA RAZIONE FORAGGERA

La razione foraggera è variabile poiché segue la stagionalità, dobbiamo organizzare la CATENA DI FORAGGIAMENTO e modulare i momenti di cambio di alimentazione

Sostiene il buon funzionamento del rumine

La attività dei microrganismi è fondamentale



	Aprile	Lug	Ago	Sett.	Ott	Nov	Dic
FIENO POLIFITA	4,00	7,00		8,00	8,00	8,00	7,00
FIENO MEDICA II TAGLIO	3,00	3,00	4,00	5,00	5,00	5,00	4,00
CEREALI (farina e fioccati)	4,7	3,50	3,50	3,50	3,50	3,00	1,00
MANGIME 18% prot.					4,00	4,00	5,00
NUCLEO 33% prot.	4,3	3,30	3,30	3,30	----	-----	-----
SILOMAIS	24,5	20,00	18,00	16,00	12,00	12	-----
ACQUA	3,5	5,00	5,00	5,00	5,00	No	No
TAMPONE	0,15	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
INSILATO ERBA							15
SALE		0,10	0,10	0,10	0,10	blocco	blocco
PAGLIA	0,2						



RAZIONE DI TRANSIZIONE VERSO UNA RAZIONE FORAGGERA

bovine da latte frisone

INDICATORI UTILIZZATI per monitorare
la transizione:

- verifica BCS
- verifica aspetto feci, che diventano più consistenti e con odore migliore
- verifica produzioni: stabili fino ad agosto (media 25 litri) da settembre



Participatory Animal Welfare Tool *Indicatori Dimensione Etica* *DEXi-INVERSION*



- 24 indicatori per un monitoraggio sistemico del benessere animale
- applicabile a ruminanti ed equidi allevati in sistemi sia intensivi che bradi e semibradi
- indicatori quantitativi oggettivamente valutabili e indicatori qualitativi
- si sviluppa in contesto agroecologico: l'ecologia si fonda sullo studio delle relazioni tra organismi; uno strumento che tiene in alta considerazione la relazione persona/animale
- può essere somministrata da un veterinario, da un tecnico o da un allevatore, anche per autovalutazione
- indicata per monitorare nel tempo l'evoluzione dell'azienda rispetto al benessere animale. Si consiglia di utilizzarla una volta l'anno per almeno 3 anni, in modo che aiuti a dare una visione dell'evoluzione dell'azienda rispetto all'introduzione di pratiche che incidono sul benessere animale.

Lo sviluppo di PAW si basa su un processo partecipativo tramite il quale un gruppo di allevatori discute e vaglia insieme a tecnici un set di indicatori, condividendo le proprie visioni sul benessere animale e individuando le soglie in base alle quali un aspetto verrà giudicato più o meno sostenibile.

E' un indicatore molto importante poiché appartiene a diverse dimensioni:

Dimensione Etica (in DEXi-INVERSION è collocato qui) benessere animale

Dimensione ambientale

- ❖ benessere ruminale, prevenzione patologie, minore utilizzo antibiotici
- ❖ Foraggiere favoriscono fertilità del terreno, biodiversità animale e vegetale, diminuiscono competizione alimentare uomo/animali
- ❖ Sequestro di gas serra, diversificazione aziendale per alternanza delle colture

Dimensione socio-economica

- ❑ minore costo della Unità Foraggera,
- ❑ Legame della azienda con il territorio e contributo alla bellezza del paesaggio
- ❑ Qualità delle produzioni(antiossidanti, omega3)

PUNTEGGIO STABILITO DAGLI ALLEVATORI INVERSION

+3

+1

-2

SOSTENIBILITA' ALTA	SOSTENIBILITA' MEDIA	SOSTENIBILITA' BASSA
<p>Foraggio costituisce più del 70% della sostanza secca della razione, insilato non è presente, ottima qualità degli alimenti, adeguato rapporto amidi/proteine</p>	<p>Foraggio costituisce dal 40 al 70% della sostanza secca della razione, insilato tra il 25 e il 50%. buona qualità degli alimenti. non sempre adeguato rapporto amidi/proteine</p>	<p>Foraggio costituisce meno del 40 % della sostanza secca della razione, insilato oltre il 50%, scarsa qualità degli alimenti</p>

OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI SOCIALI E COMUNICATIVI DEGLI ANIMALI

PUNTEGGIO STABILITO DAGLI ALLEVATORI INVERSION

+3

0

-2

SOSTENIBILITA' ALTA

Ottime competenze sui comportamenti sociali e comunicativi, adeguato tempo dedicato all'osservazione e conseguente prevenzione delle problematiche

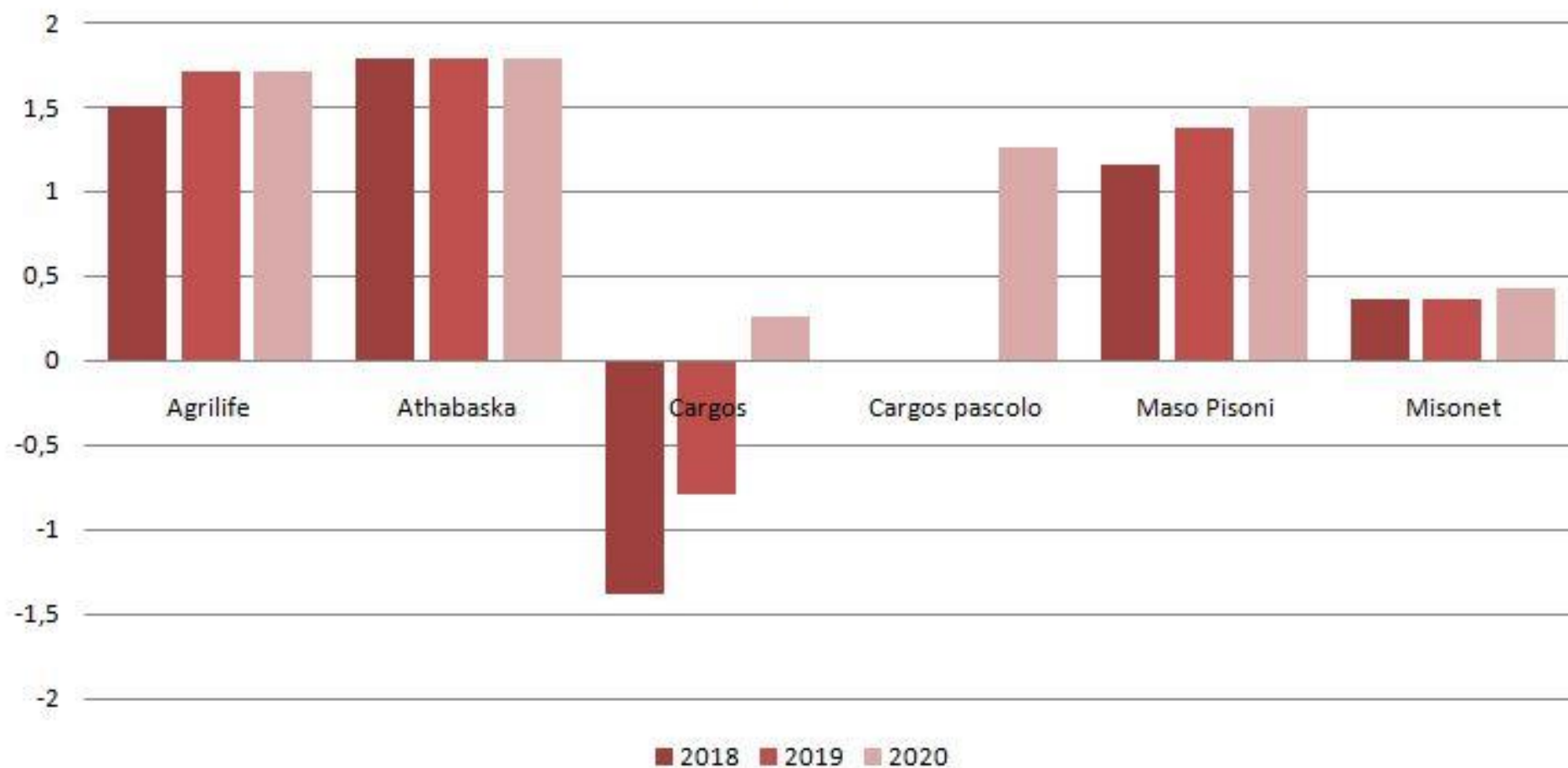
SOSTENIBILITA' MEDIA

Medie competenze da migliorare e tempi di osservazione inadeguati; non si dà sufficiente importanza all'osservazione

SOSTENIBILITA' BASSA

Scarsa propensione all'osservazione, fretta, scarse competenze

Variazioni annuali del benessere animale nelle aziende di Inversion (2018-2020)



LA BUONA RELAZIONE TRA ANIMALI E PERSONE E LA BUONA RAZIONE FORAGGERA GENERANO SALUTE:

- cibo sano
- salute e benessere animale
- riduzione consumi di antibiotici

PRATI E PASCOLI

- generano biodiversità animale e vegetale
- contribuiscono a un ciclo idrologico efficiente

SERVIZI ECOSISTEMICI



Compito della medicina veterinaria non è solo curare e prevenire le malattie, ma anche favorire

SISTEMI ZOOTECNICI GENERATORI DI SALUTE (SALUTOGENESI)

**La salute è un bene comune che
bisogna**

mantenere e promuovere.

Benessere animale e benessere dei territori





GRAZIE PER LA ATTENZIONE